

Pregare la Via Crucis è molto semplice... (segue della settimana scorsa)

VIII Stazione. Il Signore non accetta la vana compassione delle figlie di Gerusalemme. Preghiera. Gesù, fa' che impari che portare la tua Croce vale molto più di tutti gli onori della terra.

IX Stazione. Gesù cade per la terza volta.

Preghiera. Gesù, che non perda la speranza quando sperimento che la tua Croce implica il fatto di non sembrare coraggioso e saldo nella sofferenza, venendo questo disprezzato.

X Stazione. Il Signore è spogliato delle sue vesti.

Preghiera. Gesù, spogliato di tutto per amor mio, fa' che mi distacchi, per amor tuo, da tutte le creature perché Tu sia il mio unico tesoro.

XI Stazione. Il Signore è inchiodato sulla Croce.

Preghiera. Gesù, che ti sei lasciato inchiodare sulla Croce senza lamentarti, concedimi di non lamentarmi mai per cose inutili e futili, né di nessuno, neanche dentro di me.

XII Stazione. Il Signore muore sulla Croce.

Preghiera. Gesù, concedimi di accettare di tutto cuore il tipo di morte che hai pensato per me, e di accettarla con tutte le sue angosce, le pene e i dolori. Concedimi in quei momenti di unirmi alla tua morte e di offrire la mia come consumazione del mio cammino verso di Te qui sulla terra.

XIII Stazione. Il corpo interte di Gesù viene tirato giù e Maria lo accoglie tra le sue braccia.

Preghiera. Gesù, che io possa stare tra le braccia di Maria nei momenti più difficili della mia vita e sperimentare la protezione materna della tua santa Madre.

XIV Stazione. Gesù viene deposto nel sepolcro e Maria resta con Giovanni.

Preghiera. Madre mia, come Giovanni ti ha fatto compagnia come un figlio, possa io stare sempre in tua compagnia con gli stessi sentimenti con cui è stato con te il discepolo amato di Cristo.

(Opzionale: **XV Stazione.** Gesù risorge.

Preghiera. Signore, la tua resurrezione sia il motore di vita, l'energia dei miei pensieri e delle mie azioni)

Preghiera finale

Signore, la meditazione dei tuoi dolori e delle tue sofferenze pieghi la mia superbia, addolcisca il mio cuore e lo disponga a ricevere il tuo amore e il tuo perdono senza fine. Consapevole delle mie cadute e dei miei difetti, tra le mie pene e i miei lavori, possa io cercarti sempre e, contemplando il tuo cuore aperto e ferito da me, possa lanciarmi come una piccola goccia d'acqua in esso e mi perda per sempre nell'infinita immensità della tua misericordia. Amen.

